



COMUNICATO STAMPA

**APPROVATO IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL
31 DICEMBRE 2009**

* * *

RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2009 (vs 31 DICEMBRE 2008)

- ◆ **Ricavi Netti:** 428,2 milioni di euro (451,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008)
- ◆ **Margine Operativo Lordo (EBITDA)¹:** 31,0 milioni di euro (18,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008²)
- ◆ **Risultato Operativo (EBIT):** 4,0 milioni di euro (negativo per 6,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008³)
- ◆ **Risultato Netto:** negativo per 6,8 milioni di euro (negativo per 6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008⁴)

* * *

Milano, 12 febbraio 2010

Il Consiglio di Amministrazione di Reno De Medici S.p.A. (“**RDM**” o la “**Società**”), capogruppo di uno dei maggiori operatori del mercato mondiale del cartone da riciclo, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Christian Dubé, ha approvato il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2009 del Gruppo Reno De Medici (“**Gruppo RDM**” o il “**Gruppo**”).

PREMESSA

La tabella seguente riporta gli indicatori di sintesi di conto economico al 31 dicembre 2009, rispetto al 2008. Si ricorda che al 31 dicembre 2008 si sono registrate rilevanti componenti di

¹ Ante avviamento negativo.

² Ante avviamento negativo per 21,2 milioni di euro.

³ Ante avviamento negativo per 21,2 milioni di euro.

⁴ Comprensivo di avviamento negativo per 21,2 milioni di euro.



reddito di natura non gestionale, tali da influenzare la lettura dei dati relativi alla gestione corrente:

| | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|----------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Ricavi di vendita | 428.235 | 451.096 |
| EBITDA ante avviamento negativo (1) | 31.021 | 18.849 |
| <i>Avviamento negativo</i> | - | 21.178 |
| EBITDA (2) | 31.021 | 40.027 |
| EBIT ante avviamento negativo (3) | 3.959 | (6.802) |
| <i>Avviamento negativo</i> | - | 21.178 |
| EBIT (4) | 3.959 | 14.376 |
| Risultato ante imposte (5) | (5.098) | 2.685 |
| <i>Imposte correnti e differite</i> | (1.684) | (2.094) |
| Risultato dopo imposte (6) | (6.782) | 591 |
| <i>Attività operative cessate</i> | - | (6.777) |
| Utile (perdita) d'esercizio | (6.782) | (6.186) |
| <p>(1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo" - "Avviamento Negativo"</p> <p>(2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"</p> <p>(3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo" - "Avviamento Negativo"</p> <p>(4) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"</p> <p>(5) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utile (perdita) d'esercizio ante attività operative cessate" - "Imposte"</p> <p>(6) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utile (perdita) d'esercizio ante attività operative cessate"</p> | | |

Il Gruppo RdM nel quarto trimestre 2009 ha mantenuto il trend di netto miglioramento del risultato operativo rispetto allo stesso periodo del 2008 (al netto dei proventi non ricorrenti), confermando così i progressi registrati nei precedenti trimestri. Tali progressi sono stati conseguiti in un contesto di domanda di cartoncino patinato da fibra di recupero in contrazione del 5% a livello annuo, ma in ripresa del 5% nell'ultimo trimestre rapportato allo stesso periodo del 2008 che rappresentò il culmine della crisi: in questo senso, il miglioramento scaturisce dai maggiori ricavi consuntivati nel quarto trimestre 2009, e dalla riduzione dei costi fissi, strutturali e contingenti, giacché il quarto trimestre 2008 fu penalizzato anche dall'impatto negativo delle fermate disposte a fine anno.

Sul fronte dei costi, nel quarto trimestre 2009, i prezzi delle materie prime d'impasto hanno confermato la tendenza al rialzo iniziata a fine estate, riconducibile sia alla minore generazione di maceri sia dal maggior livello d'importazioni da parte dei Paesi dell'Estremo Oriente, ed in particolare della Cina. In ogni caso, in termini assoluti, i prezzi delle materie prime d'impasto risultano in calo rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda i prezzi dell'energia, l'andamento del quarto trimestre 2009 non evidenzia variazioni di rilievo. Significativo, invece, il calo in termini di confronto anno su anno, in particolare per quanto



riguarda il gas naturale e l'energia elettrica, in relazione soprattutto agli effetti delle regole di indicizzazione che governano la maggior parte dei contratti di fornitura industriale, in un contesto generale caratterizzato ora da un eccesso di offerta.

La produzione del Gruppo RDM nel 2009 ha raggiunto le 854 mila tonnellate, rispetto alle 863 mila tonnellate registrate nello stesso periodo del 2008. I due dati si riferiscono però a perimetri non omogenei, in ragione del consolidamento delle società ex-Cascades, avvenuto solo a partire dal mese di marzo 2008. Pertanto la produzione del Gruppo nel 2008 non includeva i volumi prodotti nel mese di gennaio 2008 e febbraio 2008 da tali società. Inoltre il Gruppo RDM, nell'ambito di una strategia commerciale ed industriale volta ad accrescere ulteriormente la redditività, ha focalizzato l'attività produttiva sulla valorizzazione degli stabilimenti più efficienti e sulla riduzione dei costi fissi. In tale prospettiva, il Gruppo RDM ha proceduto a fine 2008 alla chiusura di una linea produttiva nello stabilimento francese di Blendecques e alla sospensione dell'attività dello stabilimento italiano di Marzabotto per tutto il 2009, oltre che ad alcune fermate congiunturali anche in altri stabilimenti. I volumi prodotti risultano pertanto in calo rispetto all'anno precedente, ma le azioni, strutturali e contingenti, intraprese per adeguare la capacità produttiva alla domanda, hanno consentito un sensibile miglioramento dell'efficienza produttiva. In termini di volumi venduti, le quantità spedite nel 2009 ammontano a circa 854 mila tonnellate, rispetto alle 889 mila tonnellate registrate nel 2008.

L'esercizio 2009 si è pertanto chiuso positivamente, con risultati economici in sensibile miglioramento rispetto al 2008, che risultano ancora più apprezzabili in considerazione della presente congiuntura macro-economica. L'EBITDA del Gruppo RDM nel 2009 risulta, infatti, in miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2008 (ante proventi non ricorrenti), passando dai 18,8 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2008 ai 31,0 milioni di euro al 31 dicembre 2009. In particolare, la flessione dei ricavi - imputabile principalmente alla riduzione dei volumi, alla pressione sui prezzi, e alle fermate, sia definitive che temporanee, di alcune linee di produzione - è stato più che compensato sia dalla maggiore efficienza operativa sia dal calo dei prezzi delle materie prime d'impasto e dell'energia.

* * *

RISULTATI CONSOLIDATI

Nel quarto trimestre 2009, il Gruppo RDM ha conseguito **Ricavi Netti** per 428,2 milioni di euro rispetto ai 451,1 milioni di euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2008.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** a livello consolidato nel 2009 è pari a circa 31,0 milioni di euro, rispetto ai 18,8 milioni di euro della gestione ordinaria, registrati nel 2008. Si ricorda infatti che l'EBITDA del 2008 pari a 40,0 milioni di euro includeva una componente di carattere non gestionale per un importo pari a circa 21,2 milioni di euro.



Il **Risultato Operativo (EBIT)** nel 2009 è pari a 4,0 milioni di euro rispetto a un risultato negativo per 6,8 milioni di euro consuntivato nel 2008 (ante proventi non ricorrenti per 21,2 milioni di euro).

Il **Risultato Netto** nel 2009 è negativo per 6,8 milioni di euro, rispetto ad un risultato netto negativo per 6,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008, comprensivo delle componenti non gestionali per 21,2 milioni di euro. Il risultato di competenza del Gruppo è negativo per 7,2 milioni di euro, rispetto ad un risultato negativo per 6,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

Al 31 dicembre 2009, il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 19,7 milioni di euro (15,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

L'**Indebitamento Finanziario Netto** consolidato del Gruppo RDM al 31 dicembre 2009 è pari a 130,8 milioni di Euro, con una crescita molto contenuta rispetto ai 128,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2008, pur avendo assorbito il costo dell'acquisizione della partecipazione in Manucor per un importo pari a 4,5 milioni di Euro. Tale positiva evoluzione scaturisce anche dalle azioni di riduzione del capitale circolante.

L'indebitamento finanziario lordo al 31 dicembre 2009, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 131,0 milioni di euro (rispetto ai 133,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 62,7 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 7,1 milioni di euro, ed utilizzi di linee commerciali per 61,2 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti. Si segnala che, in data 9 ottobre 2009, si è formalmente conclusa la rinegoziazione dei finanziamenti sottoscritti nel 2006 con le Banche Finanziatrici, a seguito della firma dell'Accordo Modificativo. Tale Accordo Modificativo conferma i termini del *Term Sheet* siglato in data 3 agosto 2009.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* al 31 dicembre 2009 sono iscritti per un importo negativo pari a 1,9 milioni di euro. Al 31 dicembre 2009, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 2,0 milioni di euro (rispetto ai 6,0 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi dell'esercizio 2010, l'andamento del mercato europeo del cartone da riciclo risulta in linea con il 2009, con una buona tenuta dei volumi, seppure in un contesto macroeconomico generale ancora incerto. L'intero settore resta caratterizzato, a livello europeo, da una strutturale sovraccapacità produttiva, che fa presagire ulteriori operazioni di razionalizzazione industriale.

Per quanto riguarda le tendenze a più breve termine, i costi delle materie prime d'impasto evidenziano una tendenza al rialzo, mentre i prezzi dell'energia non mostrano variazioni



significative. In particolare, per quanto riguarda i costi dell'energia, i prezzi medi attuali, nonostante le riduzioni registrate nel corso del 2008, potrebbero risultare ancora elevati in rapporto alle condizioni generali dell'economia: la riduzione delle scorte da parte degli operatori espone il settore nel breve periodo all'impatto negativo di possibili rialzi improvvisi.

Le prospettive per 2010 sono influenzate da una forte volatilità, a motivo della situazione macroeconomica generale, della contrazione in atto dei consumi finali determinati dalla riduzione del reddito disponibile dalle famiglie e dell'andamento dei prezzi dei materiali cellulósici, sia vergini che di recupero.

Per quanto riguarda RDM, il Gruppo ha annunciato l'aumento dei prezzi di listino, che dovrebbe avere piena efficacia a partire dalla primavera 2010.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO RELATIVI AL QUARTO TRIMESTRE 2009

In data **9 ottobre 2009**, si è formalmente conclusa la rinegoziazione dei finanziamenti originariamente sottoscritti nel 2006 con IntesaSanpaolo ed Unicredit, a seguito della firma dell'Accordo Modificativo, che conferma i termini già definiti dal *Term Sheet* sottoscritto in data 3 agosto 2009. Si ricorda, inoltre, che l'ammontare originale dei due finanziamenti era pari a 74,7 milioni di euro, dei quali 68,4 milioni di euro erogati. L'importo in essere al 31 dicembre 2009, in ragione dei rimborsi effettuati, risulta pari a 51,2 milioni di euro. L'Accordo Modificativo risulta di particolare rilievo per il posizionamento strategico e per le prospettive reddituali del Gruppo, in quanto consentirà di far fronte agli impegni finanziari relativi al piano d'investimenti 2009-2011 - eccedenti i livelli di *routine* - di RDM (pari a complessivi 15 milioni di euro circa), e necessari per l'ulteriore ottimizzazione dell'attività produttiva. L'Accordo consentirà inoltre di ottimizzare la ripartizione del debito finanziario del Gruppo tra fonti a breve e a medio/lungo termine.

In data **16 ottobre 2009** l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di RDM ha approvato due Piani di Incentivazione dedicati ai dipendenti del Gruppo e al Management, basati su strumenti finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 bis del D. Lgs. n. 58/98, come proposti dal Consiglio di Amministrazione in data 1° settembre 2009.

In data **25 novembre 2009**, Reno De Medici S.p.A. ha acquisito una partecipazione di minoranza nel capitale sociale di Manucor S.p.A., società operante nel settore della fabbricazione di imballaggi in materie plastiche ed in particolare di polipropilene biorientato. L'operazione è avvenuta nel rispetto delle condizioni e dei termini dell'Accordo d'Investimento sottoscritto in data 30 luglio 2009. Tale acquisizione della partecipazione, pari al 22,75% del capitale di Manucor, è avvenuta attraverso la sottoscrizione da parte di RDM dell'aumento del capitale di Manucor, per un controvalore pari a circa 4,5 milioni di euro, comprensivo del sovrapprezzo. L'acquisizione è volta a conseguire la realizzazione di un nuovo piano industriale quinquennale di Manucor, accompagnato dal riscadenziamento dell'indebitamento residuo, e finalizzato ad un'adeguata valorizzazione del capitale

RenoDeMedici



economico della Società in termini di crescita dei volumi di business, di marginalità, di presenza globale e di internazionalizzazione, anche attraverso la creazione di sinergie commerciali con RDM, nascenti da potenzialità di *cross-selling*.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * *

Il Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2009 verrà messo a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. e sarà inoltre consultabile nella sezione Investor Relations del sito internet della Società www.renodemedici.it, nei termini di legge.

* * *

Reno De Medici S.p.A.

Il Gruppo Reno De Medici è quotato dal 1996 sul segmento Star di Borsa Italiana.

Il Gruppo è il primo produttore italiano ed il secondo europeo di cartoncino ricavato da materiale riciclato. Ha una capacità produttiva annua superiore ad un milione di tonnellate, ripartita tra 5 siti produttivi in Italia e 3 stabilimenti dislocati tra Spagna, Francia e Germania e può contare su un organico di circa 1.700 dipendenti.

* * *

Per ulteriori informazioni:

**Reno De Medici
Investor Relator**
Guido Vigorelli
Tel. +39 02 89966 202
E-mail: investor.relations@renodemedici.it

**Image Building
Media Relations**
Simona Raffaelli, Alfredo Mele, Sara Spinetto
Tel: +39 02 89011300
E-mail: RenoDeMedici@imagebuilding.it

Investor Relations
Laurence Duret, Bianca Lenotti
Tel: +39 02 89011300
E-mail: Investorelations@imagebuilding.it

* * *

SI ALLEGANO DI SEGUITO I PROSPETTI CONTABILI DEL GRUPPO RDM AL 31 DICEMBRE 2009



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2009

| Conto economico consolidato | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|---|----------------|-----------------|
| (migliaia di Euro) | | |
| Ricavi di vendita | 428.235 | 451.096 |
| Altri ricavi | 20.428 | 10.821 |
| Variazione delle rimanenze di prodotti finiti | (5.187) | (12.607) |
| Costo Materie prime e servizi | (330.071) | (357.216) |
| Costo del personale | (77.030) | (67.862) |
| Altri costi operativi | (5.354) | (5.383) |
| Avviamento negativo | - | 21.178 |
| Margine Operativo Lordo | 31.021 | 40.027 |
| Ammortamenti | (26.464) | (23.919) |
| Svalutazioni | (598) | (1.732) |
| Risultato Operativo | 3.959 | 14.376 |
| <i>Oneri finanziari</i> | <i>(9.207)</i> | <i>(10.417)</i> |
| <i>Proventi (oneri) su cambi</i> | <i>432</i> | <i>13</i> |
| <i>Proventi finanziari</i> | <i>54</i> | <i>449</i> |
| Proventi (Oneri) finanziari netti | (8.721) | (9.955) |
| Proventi (oneri) da partecipazioni | (336) | (1.736) |
| Imposte | (1.684) | (2.094) |
| Utile (perdita) d' esercizio ante attività operative cessate | (6.782) | 591 |
| Attività operative cessate | - | (6.777) |
| Utile (perdita) d'esercizio | (6.782) | (6.186) |
| attribuibile a: | | |
| Utile (Perdita) d' esercizio di pertinenza del Gruppo | (7.150) | (6.449) |
| Utile (Perdita) d' esercizio di pertinenza dei terzi | 368 | 263 |



| Stato patrimoniale consolidato | 31.12.2009 | 31.12.2008 |
|--|----------------|----------------|
| (migliaia di euro) | | |
| ATTIVITA' | | |
| Attività non correnti | | |
| Immobilizzazioni materiali | 256.457 | 264.400 |
| Avviamento | 63 | 63 |
| Altre Immobilizzazioni immateriali | 6.207 | 5.629 |
| Partecipazioni e immobilizzazioni finanziarie in corso | 6.359 | 1.628 |
| Imposte anticipate | 1.481 | 1.488 |
| Strumenti derivati | - | 11 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 192 | 309 |
| Crediti commerciali | 81 | 234 |
| Altri crediti | 364 | 899 |
| Totale attività non correnti | 271.204 | 274.661 |
| Attività correnti | | |
| Rimanenze | 74.327 | 82.073 |
| Crediti commerciali | 110.529 | 114.476 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 188 | - |
| Altri crediti | 4.630 | 7.976 |
| Disponibilità liquide | 1.707 | 4.314 |
| Totale attività correnti | 191.381 | 208.839 |
| TOTALE ATTIVO | 462.585 | 483.500 |
| PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | | |
| Totale patrimonio netto del gruppo | 153.403 | 160.666 |
| Interessi di minoranza | 692 | 566 |
| Patrimonio netto | 154.095 | 161.232 |
| Passività non correnti | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 62.672 | 19.935 |
| Strumenti derivati | 846 | 916 |
| Altri debiti | 3.054 | 3.445 |
| Imposte differite | 28.173 | 29.921 |
| Benefici ai dipendenti | 24.500 | 23.455 |
| Fondi rischi e oneri a lungo | 3.282 | 4.678 |
| Totale passività non correnti | 122.527 | 82.350 |
| Passività correnti | | |
| Debiti verso banche e altri finanziatori | 64.901 | 113.658 |
| Strumenti derivati | 1.069 | 68 |
| Debiti verso fornitori | 102.682 | 108.827 |
| Altri debiti | 15.738 | 13.315 |
| Imposte correnti | 734 | - |
| Fondi rischi e oneri a breve | 839 | 4.050 |
| Totale passività correnti | 185.963 | 239.918 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 462.585 | 483.500 |



| GRUPPO RDM | 31.12.2009 | 30.09.2009 | 31.12.2008 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| (migliaia di euro) | | | |
| Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve | 2.053 | 6.629 | 6.040 |
| Debiti finanziari a breve | (68.307) | (70.574) | (113.657) |
| Valutazione derivati parte corrente | (1.069) | (1.128) | (68) |
| Posizione finanziaria netta a breve | (67.323) | (65.073) | (107.685) |
| Debiti finanziari a medio termine | (62.672) | (66.271) | (19.935) |
| Valutazione derivati parte non corrente | (846) | (1.175) | (905) |
| Posizione finanziaria netta | (130.841) | (132.519) | (128.525) |